



COMUNE DI MONTELEONE ROCCA DORIA

PROVINCIA DI SASSARI

COPIA

Deliberazione di Consiglio Comunale

Numero 3, del 15/05/2017

Approvazione aliquote TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) per l'anno 2017.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **quindici (15)**, del mese di Maggio, alle **ore 18,00**, nella Residenza Municipale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

MASALA ANTONELLO	P	PIRAS ELEONORA	P
SOTGIA DANIELA	P	Manai Giovanni Battista	P
NORIA BASTIANA	P	CARIA LEONARDO	P
GONNELLA SILVIA	P	VERDI RITA	P
PIRAS PIETRO	P	FRESI MONICA	P
MUSU DONATELLA	P		

Presenti n. 11 Assenti n. //

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dr. Enzo Walter Marchetiello, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione.

Il SINDACO MASALA ANTONELLO, nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013);

Visti, in particolare, i commi dal 676 al 678 dell'art. 1 della citata legge di stabilità 2014 (legge 147/2013), come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, che disciplinano puntualmente la TASI e testualmente recitano:

Comma 676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Comma 677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214,

detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011

Comma 678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo.;

Atteso che, in relazione al disposto del comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, l'approvazione delle aliquote TASI rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Visti gli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

Visto il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;*

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.04.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

Vista la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 09.07.2016 con la quale si approvavano le aliquote TASI per l'anno 2016;

Visto l'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 che testualmente dispone: *a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;*

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROCEDUTO a votazione ottenendo il seguente risultato:

Favorevoli, N° 8;

Contrari, N° 3 (Caria, Verdi e Fresi)

DELIBERA

- **Di confermare** l'azzeramento della TASI per il 2017.
- **Di disporre** che copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro

trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- **Di disporre** inoltre, la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente;
- **Di dichiarare**, previa votazione con stesso esito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4.

Pareri di cui all'Art. 49 del T.U. EE.LL.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
F.to ANTONELLO MASALA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del servizio Finanziario
F.to ANTONELLO MASALA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il SINDACO
F.to F.to MASALA ANTONELLO

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Walter Enzo Marchetiello

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico che copia conforme del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale al numero del registro degli atti pubblicati e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal .

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Walter Enzo Marchetiello

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.

Monteleone Rocca Doria,

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Walter Enzo Marchetiello

La presente copia è conforme all'originale.

Monteleone Rocca Doria,

Il Segretario Comunale
Dr. Walter Enzo Marchetiello